

Abstract

Il dibattito pubblico sul sistema sanitario spesso è concentrato sulle tensioni tra la destinazione funzionale dei servizi sanitari - finalizzati a garantire il diritto alla salute dei cittadini, sancito dalla Costituzione, e l'esigenza di tagliare la spesa sanitaria, in ragione della esiguità delle risorse disponibili.

Una visione olistica del sistema sanitario, basata sul coinvolgimento attivo del paziente, può contribuire a conciliare questi aspetti apparentemente in conflitto, che riguardano la qualità e la sostenibilità economica, attraverso la generazione di effetti sinergici e virtuosi. Il coinvolgimento del cittadino nel processo di prevenzione e cura, infatti, può risultare cruciale per migliorare la qualità dei servizi sanitari e generare ricadute positive sulle persone, non solo dal punto di vista clinico.

Attraverso la presentazione di una esperienza concreta di co-creazione del valore in sanità, si intende mostrare che questa visione olistica è concretamente implementabile, e riesce a generare effetti positivi quantificabili.